



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)
Tel: 0444/350021-350085-354126 - Fax: 0444/354133
E mail: viic820008@istruzione.it - Posta Certificata: viic820008@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbolzanoquinto.edu.it - C.F. 80017430242



Circolare n.116

Bolzano Vicentino, 19 marzo 2020

Ai docenti
Alle famiglie
Dell'I.C. "G. Zanella" di Bolzano Vicentino

OGGETTO: organizzazione e coordinamento didattica a distanza

Cari docenti e cari genitori,

il periodo che stiamo attraversando è uno dei più difficili della storia del nostro Paese ed è per questo che dobbiamo stare vicini ai nostri ragazzi. Per superare l'emergenza in atto, occorrono unità e condivisione da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. Riprendo quanto riportato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione:

"Siamo tutti consapevoli della sfida che il Paese sta affrontando e che richiede a ciascuno sacrifici e responsabilità nei comportamenti. La scuola è in prima linea perché ritiene che la cultura sia un fattore decisivo perché il nostro Paese sappia affrontare, superare e vincere la battaglia in corso. Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo".

"Ibi semper est victoria, ubi concordia est".

Considerato il prolungarsi della situazione di emergenza è innanzitutto necessario garantire una didattica che sia significativa: la priorità in questo momento non è la mera trasmissione di contenuti, ma l'elaborazione e la condivisione di tutto quello che stiamo vivendo. Il nostro compito è di far sentire ai ragazzi la nostra presenza, sia come persone, che come leader educativi, senza interrompere il processo di apprendimento.

Proprio per questo motivo il nostro Istituto ha messo in atto modalità didattiche diverse a seconda dei casi, allo scopo di ricostituire il tessuto di relazioni fra insegnanti e alunni e fra gli alunni stessi, nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe.

E' fondamentale ricordare che la scelta delle metodologie è facoltà del docente, garantita dall'articolo 33 della Costituzione nell'esercizio della libertà di insegnamento, e deve essere debitamente rispettata, in quanto basata su un'attenta analisi del contesto e dei bisogni reali della classe.

Tutti gli strumenti utilizzati dagli insegnanti, registro elettronico o piattaforme digitali, prevedono uno o più momenti di relazione con gli alunni attraverso i quali avviene la restituzione di quanto hanno svolto in autonomia, anche per accertare l'efficacia degli strumenti adottati e monitorare l'andamento del processo di apprendimento.

La proposta delle attività, infine, deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi sulle proprie competenze e riducendo, per quanto possibile, oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel lavoro agile) per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Di seguito un report delle strategie adottate dall'istituto e alcune indicazioni utili.

Modalità Attivate

- La Piattaforma Google Suite for Education consente di attivare e utilizzare:
 - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc;
 - Google Apps per la condivisione e produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites;
 - Google Moduli: permettere di creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
 - Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
- La Piattaforma Edmodo che consente agli insegnanti di condividere contenuti, assegnare compiti e gestire la comunicazione con gli studenti;
- Padlet: consente di pubblicare contenuti multimediali (testi, immagini, video, file audio, link..)

Nell'organizzazione di questo tipo di attività è necessario alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

- Il Registro elettronico Kedeo consente di inserire materiali, audio lezioni, assegnare i compiti.

Tutti i docenti sono tenuti ad utilizzare il registro elettronico come strumento di documentazione delle attività realizzate. Non è richiesta la firma, ma è necessario che siano indicati i compiti assegnati, i contenuti, le lezioni (questa operazione può anche non essere quotidiana). Agli studenti e alle famiglie viene richiesto di controllare il registro come da indicazioni dei singoli docenti e di svolgere i lavori assegnati.

- Posta elettronica istituzionale per inviare/ricevere materiali

Per comunicare con le famiglie in caso di necessità l'account istituzionale dei docenti è così costituito: cognome.nome@icbolzanoquinto.edu.it (ad es missanelli.sara@icbolzanoquinto.edu.it).

La questione privacy

Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale". Nel presentare le attività nelle classi virtuali e nell'avviare le videoconferenze, è necessario informare i partecipanti sulle regole della netiquette e, in generale, sulla condotta rispettosa della sicurezza e della privacy, a garanzia delle quali il nostro Istituto ha strumenti di controllo ad hoc. In particolare

va raccomandato di fare un uso consapevole della messaggistica, il divieto di diffondere i materiali didattici prodotti dai docenti all'esterno dell'Istituto, compresi link a drive condivisi, classi virtuali, applicazioni GSuite e ad effettuare registrazioni video e audio non autorizzate.

È importante ricordare che gli studenti sono tenuti ad adottare un comportamento rispettoso ed adeguato al contesto. Gli insegnanti sono invitati a segnalare eventuali situazioni di "indisciplina virtuale" che potranno essere sanzionate con note disciplinari e, nei casi più gravi, segnalate al Dirigente Scolastico che interverrà contattando direttamente le famiglie.

[Informativa privacy-DAD](#)

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di mantenere l'interazione con l'alunno o con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia stessa. Per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente-famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già, di solito, hanno dimestichezza e l'utilizzo di audio/video messaggi che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto rappresentano elementi utili di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Verrà dato ampio spazio alla valutazione dell'impegno e della partecipazione che ciascuno studente dedicherà alle attività di didattica a distanza, anche a prescindere dalle produzioni. Oltre alle correzioni degli elaborati i docenti potranno proporre agli alunni di effettuare alcune prove che verranno poi valutate e inserite nel registro elettronico. Al momento, l'inserimento di valutazioni nel registro elettronico, specialmente nella scuola secondaria, rappresenta uno stimolo importante affinché i ragazzi eseguano quanto assegnato dai docenti. Nei casi in cui uno studente, pur dotato degli strumenti tecnologici, non partecipasse in maniera adeguata alle attività didattiche proposte, il docente potrà inserire alcune annotazioni nel registro elettronico, visibili ai genitori, in modo da avvisare tempestivamente la famiglia dell'andamento didattico del proprio figlio. I presenti criteri integrano i criteri di valutazione già deliberati dal collegio dei docenti.

Criteria di valutazione delle attività DAD

Comunicazioni scuola-famiglia

Ciascun coordinatore di classe manterrà i contatti con i rappresentanti dei genitori per avere un feedback relativo all'andamento delle attività a distanza e alla presenza di eventuali problemi, rispetto ai quali sarà importante che genitori e docenti facciano rete e si supportino a vicenda. Il Coordinatore potrà inoltre inviare comunicazioni ai genitori della classe tramite registro di classe o e-mail.

Riunioni di programmazione ed organizzazione online

Almeno una volta alla settimana si riunirà, in videoconferenza, lo staff di dirigenza per condividere le linee strategiche e per analizzare criticità ed opportunità. Il verbale di questi incontri verrà poi trasmesso a tutti i docenti. Prima dell'incontro di staff i Coordinatori di plesso raccoglieranno le osservazioni dei colleghi. I docenti coordinatori di classe si terranno in contatto periodicamente con gli altri docenti della classe per strutturare le attività, valutare l'efficacia delle azioni, condividere problematiche legate anche ai singoli casi, confrontarsi relativamente all'impegno ed al comportamento degli studenti. I docenti di sostegno si incontreranno periodicamente in riunioni di coordinamento per l'inclusione al fine di monitorare gli interventi attivati e supportare le famiglie in situazioni problematiche. Il Referenti di informatica coordineranno le attività connesse alla didattica a distanza, proponendo soluzioni funzionali alla nostra realtà scolastica.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i rappresentanti di classe, i Comitati Genitori e il Consiglio di Istituto per la forte collaborazione e l'aiuto che stanno offrendo in questi giorni e tutti i miei docenti che stanno gestendo una situazione di emergenza con grande senso di responsabilità e professionalità, utilizzando la logica del buon senso, guidati dalla passione per il loro lavoro e dall'amore per i propri studenti.

Un affettuoso saluto a tutti.

Il Dirigente Scolastico
Sara Missanelli